Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 74° **Roma - Venerdì, 15 settembre 1933 - Anno XI** **Numero 215**

Telefoni-centralino: 50-107 — 50-033 — 53-914

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

Telefoni-centralino: 50-107 — 50-033 — 53-914

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 215 DEL 15 SETTEMBRE 1933-XI:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 48;
Istituto mobiliare italiano: Obbligazioni sorteggiate il 7 settembre 1933-XI.

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 21 luglio 1933, n. 1160.
Autorizzazione al comune di Varazze ad applicare le imposte di consumo con la tariffa della classe E.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 28 del testo unico per la finanza locale, approvato con Nostro decreto 14 settembre 1931, n. 1175;
Vista la domanda prodotta dal comune di Varazze (provincia di Savona) per avvalersi della disposizione suaccennata;
Visto il decreto del Nostro Ministro per l'interno 8 marzo 1927, in base al quale il nominato Comune va considerato come luogo di cura, soggiorno e turismo;
Udito il parere della Commissione centrale per la finanza locale;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto col Ministro per l'interno;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il comune di Varazze è autorizzato ad applicare, fino al 31 dicembre 1933, le imposte di consumo con le aliquote stabilite per la classe *E*.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 21 luglio 1933 - Anno XI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 settembre 1933 - Anno XI
Atti del Governo, registro 336, foglio 18. — MANCINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 13 luglio 1933, n. 1161.
Concessione alla Regia università di Roma di un contributo straordinario di L. 300.000 per l'arredamento ed il completamento della Clinica delle malattie tropicali e sub-tropicali.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto-legge 18 dicembre 1930, n. 1837, convertito in legge con legge 30 marzo 1931, n. 476;
Veduto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Riconosciuta la necessità urgente ed assoluta di adottare provvidenze per il normale funzionamento della Cattedra delle malattie tropicali e sub-tropicali, istituita presso la Regia università di Roma;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È autorizzata la spesa straordinaria di L. 300.000 per provvedere al completamento ed all'arredamento della Clinica delle malattie tropicali e sub-tropicali della Regia università di Roma.
Detta somma sarà inscritta nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'educazione nazionale, in tre rate di L. 100.000 ciascuna, negli esercizi finanziari dal 1933-34 al 1935-36.

Art. 2.

Il Ministro per le finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle necessarie variazioni di bilancio.

Art. 3.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge. Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 13 luglio 1933 - Anno XI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — ERCOLE — JUNG.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 settembre 1933 - Anno XI
Atti del Governo, registro 336, foglio 15, — MANCINI.

REGIO DECRETO 31 agosto 1933, n. 1162.
Approvazione delle tabelle di equiparazione delle cattedre nelle Scuole e negli Istituti d'istruzione tecnica.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento della istruzione media tecnica;
Visto il R. decreto 15 maggio 1933, n. 491, che approva i programmi, gli orari e i raggruppamenti di materie delle scuole e degli istituti di istruzione tecnica;
Sentite le Sezioni III e VI del Consiglio superiore dell'educazione nazionale;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Gli attuali insegnanti dei Regi istituti tecnici, delle Regie scuole agrarie medie, delle Regie scuole industriali maschili

e femminili, dei Regi laboratori-scuola maschili e femminili, dei Regi istituti industriali, del Regio istituto professionale femminile « Elena di Savoia » di Napoli, delle Regie scuole minerarie, dei Regi istituti nautici, delle Regie scuole e dei Regi istituti commerciali e delle scuole pratiche di agricoltura regificate, sono assegnati alle nuove cattedre delle Regie scuole e dei Regi istituti d'istruzione tecnica, derivati dalle trasformazioni ai sensi degli articoli 67 e 68 della legge 15 giugno 1931, n. 889, in conformità delle annesse tabelle di equiparazione, viste e firmate, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Art. 2.

Qualora non sia possibile l'assegnazione ad una cattedra nella scuola o istituto presso il quale l'insegnante era in servizio all'atto della trasformazione, questi avrà la preferenza assoluta nell'assegnazione alla stessa cattedra o a cattedra comunque equiparata in scuole o istituti d'istruzione tecnica di pari grado esistenti nella sede.

Gli insegnanti di discipline, le quali in determinate Scuole od Istituti cessano di essere impartite, sono assegnati a Scuole od Istituti d'istruzione tecnica di pari grado dove esista la cattedra corrispondente o altra comunque equiparata.

Art. 3.

Nella prima applicazione della legge il Ministero ha facoltà di assegnare alle cattedre di agricoltura, economia ed estimo rurale, dei Regi istituti tecnici agrari, insegnanti di ruolo forniti di laurea in scienze agrarie, che erano titolari nelle Regie scuole agrarie medie delle cattedre di cui alle lettere *c*) e *d*) dell'art. 7 del R. decreto 30 dicembre 1923, numero 3214.

Art. 4.

I vincitori di concorsi a cattedre banditi nelle scuole e negli istituti d'istruzione tecnica in base ai precedenti ordinamenti, i quali dovrebbero assumere servizio con l'anno scolastico 1933-1934, conservano il diritto alla nomina e sono assegnati alle cattedre equiparate, secondo le tabelle annesse, a quelle per le quali hanno concorso.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 31 agosto 1933 - Anno XI

VITTORIO EMANUELE.

ERCOLE.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 settembre 1933 - Anno XI
Atti del Governo, registro 336, foglio 50. — MANCINI.

TABELLA DI EQUIPARAZIONE

delle cattedre delle Regie Scuole Tecniche a indirizzo agrario con le cattedre delle Scuole pratiche di Agricoltura consorziali

Cattedre delle Regie Scuole Tecniche a indirizzo agrario	Cattedre delle Scuole pratiche di Agricoltura consorziali
1. Cultura generale (italiano, storia, geografia, cultura fascista).	Cultura generale (italiano, storia, geografia, aritmetica e geometria).
2. Elementi di fisica - Scienze naturali - Patologia vegetale - Elementi di chimica - Industrie agrarie.	Scienze fisiche e naturali.
3. Elementi di fisica - Scienze naturali - Patologia vegetale - Elementi di chimica e industrie agrarie - Caseificio.	Id.
4. Agraria ed economia rurale - Computisteria rurale - Legislazione rurale - Agrimensura e disegno relativo.	Agraria.
5. Agraria, economia rurale ed orticola - Frutticoltura - Orticoltura - Giardinaggio - Industrie orticole.	Id.
6. Agraria, economia rurale e viticolo-enologica - Viticoltura - Enologia - Computisteria rurale e viticolo-enologica.	Id.
7. Agraria, economia rurale ed olivicolo-olearia - Olivicoltura ed oleificio - Computisteria rurale e olivicolo-olearia.	Id.
8. Agraria, economia rurale e zootecnico-casearia - Zootecnia - Computisteria rurale e zootecnico-casearia.	Id.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per l'educazione nazionale:
ERCOLE.

TABELLA DI EQUIPARAZIONE

delle cattedre delle Regie Scuole Tecniche a indirizzo industriale con le cattedre delle Regie Scuole Industriali o di tirocinio

Cattedre delle Regie Scuole Tecniche a indirizzo industriale	Cattedre delle Regie Scuole Industriali
1. Cultura generale (italiano, storia, geografia e cultura fascista).	Cultura generale. Italiano, storia, geografia, diritti e doveri e legislazione. Cultura generale e lingua italiana. Italiano, storia e geografia. Cultura e legislazione.
2. Matematica - Elementi di fisica e di chimica.	Matematica. Matematica e disegno geometrico. Matematica e nozioni di contabilità. Matematica, geometria e disegno relativo. Matematica e disegno di proiezioni. Matematica, fisica, chimica, elettrotecnica, esercitazioni relative e meccanica. Matematica, fisica, chimica ed esercitazioni relative. Matematica e fisica. Fisica, meccanica applicata, elementi di elettrotecnica ed esercitazioni relative. Fisica, chimica, elettrotecnica ed esercitazioni. Fisica, chimica, elettrotecnica. Elettrotecnica ed esercitazioni relative. Fisica, chimica, meccanica ed elettrotecnica. Fisica, chimica, elettrotecnica, esercitazioni relative e nozioni di scienze naturali. Meccanica, fisica, chimica, elementi di elettrotecnica ed esercitazioni relative. Fisica, chimica, elementi di elettrotecnica ed esercitazioni relative. Elettrotecnica e radiotecnica, fisica, chimica ed esercitazioni relative.
3. Elementi di elettrotecnica (nella scuola) - Elettrotecnica ed impianti elettrici - Apparecchi elettrici, misure elettriche ed esercitazioni - Disegno di schemi - Tecnologia delle costruzioni elettromeccaniche (nel corso di specializzazione per elettricisti).	Fisica, meccanica applicata, elementi di elettrotecnica ed esercitazioni relative. Fisica, chimica, elettrotecnica ed esercitazioni relative. Fisica, chimica ed elettrotecnica. Elettrotecnica ed esercitazioni relative. Fisica, chimica, meccanica ed elettrotecnica. Fisica, chimica, elettrotecnica ed esercitazioni relative e nozioni di scienze naturali. Elettrotecnica, disegno elettr. e misure elettriche. Meccanica, fisica, chimica, elementi di elettrotecnica ed esercitazioni relative. Elettrotecnica e radiotecnica, fisica e chimica ed esercitazioni relative. Elettrotecnica generale, tecnologia elettrica, disegno professionale ed esercitazioni relative.
4. Elettrotecnica, esercitazioni e misure elettriche - Radiotecnica, esercitazioni e misure radioelettriche - Disegno professionale (nel corso di specializzazione per radioelettricisti).	Elettrotecnica e radiotecnica, fisica e chimica ed esercitazioni relative. Elettrotecnica, disegno elettr. e misure elettriche. Elettrotecnica generale, tecnologia elettrica, disegno professionale ed esercitazioni.
5. Elementi di elettrotecnica (nella scuola) - Elettrotecnica, esercitazioni e misure elettriche - Radiotecnica, esercitazioni e misure radioelettriche - Disegno professionale (nel corso di specializzazione per radioelettricisti).	Id.
6. Meccanica e macchine - Disegno professionale.	Disegno di proiezioni e disegno meccanico. Meccanica, macchine e disegno relativo. Meccanica e disegno di macchine.

Cattedre delle Regie Scuole Tecniche a indirizzo industriale	Cattedre delle Regie Scuole Industriali
Segue - Meccanica e macchine - Disegno professionale.	Fisica, meccanica applicata, elementi di elettrotecnica ed esercitazioni relative. Fisica, chimica, meccanica ed elettrotecnica. Meccanica, fisica, chimica, elementi di elettrotecnica ed esercitazioni relative. Meccanica e macchine. Fisica, chimica, meccanica e disegno. Fisica, chimica, meccanica, elettrotecnica. Meccanica applicata ai tornitori, aggiustatori, elettricisti e disegno professionale agli aggiustatori e tornitori. Meccanica, macchine, disegno professionale per fabbri, meccanici, elettricisti. Meccanica, fisica, chimica, elementi di elettrotecnica ed esercitazioni relative. Fisica, meccanica, disegno meccanico. Meccanica e disegno.
7. Disegno professionale.	Disegno professionale. Disegno a mano libera, geometrico e di proiezioni. Disegno professionale per edili. Costruzioni edili e disegno relativo. Disegno di ornato, geometrico ed applicato.
8. Motori e macchine agricole - Macchine per bonifica ed irrigazione - Disegno professionale (nel corso di specializzazione per meccanici agrari).	Meccanica agraria, disegno ed esercitazioni relative.
9. Macchine di sollevamento e trasporto - Combustibili e lubrificanti - Motori - Disegno professionale (nel corso di specializzazione per montatori motoristi).	Meccanica e disegno di macchine. Meccanica, macchine e disegno professionale.

Cattedre delle Regie Scuole Tecniche a indirizzo industriale	Cattedre delle Regie Scuole Industriali
10. Tecnologia - Laboratorio tecnologico.	Tecnologia. Tecnologia ed esercitazioni relative. Tecnologia dei metalli e legnami. Tecnologia di officina e disegno professionale ai modellisti e fonditori. Tecnologia e scienze. Tecnologia per falegnami e scalpellini.
11. Tecnologia - Laboratorio tecnologico - Disegno professionale.	Id.
12. Tecnologia - Disegno professionale (per falegnami ebanisti).	Tecnologia per falegnami e scalpellini. Disegno a mano libera e plastica. Disegno di proiezioni, a mano libera e ornamentale. Disegno di ornato, geometrico ed applicato. Disegno professionale per falegnami e scalpellini. Disegno geometrico e professionale. Disegno professionale, di ornato e plastica. Disegno decorativo e a mano libera. Plastica e scultura. Disegno professionale per falegnami e plastica. Disegno a mano libera, professionale, proiezioni e plastica. Disegno a mano libera, geometrico e di proiezioni. Disegno a mano libera, geometrico, di proiezioni e plastica. Disegno geometrico e proiezioni. Disegno professionale. Plastica e intaglio. Disegno a mano libera e geometrico. Disegno geometrico, ornato, proiezioni e plastica. Disegno a mano libera, geometrico e professionale. Disegno geometrico, di proiezioni e professionale per falegnami ebanisti. Disegno ornamentale, geometrico e di proiezioni, plastica e disegno professionale per falegnami.

Cattedre delle Regie Scuole Tecniche a indirizzo industriale	Cattedre delle Regie Scuole Industriali
Segue Tecnologia - Disegno professionale (per falegnami ebanisti).	Disegno ornamentale, geometrico, di proiezioni e disegno professionale per falegnami. Disegno tecnico e professionale. Disegno geometrico, ornato, professionale e plastica. Disegno di ornato, geometrico, professionale per falegnami e plastica. Disegno professionale per falegnami, fabbri, ebanisti e fonditori in bronzo. Disegno di ornato, plastica e professionale per falegnami.
13. Tecnologia - Elementi di costruzioni (per edili).	Materiali da costruzione e tecnologia di costruzione. Costruzioni edili e disegno relativo. Costruzioni, tecnologia dei materiali da costruzioni, economia edilizia. Costruzioni e topografia. Disegno professionale per edili.
14. Tecnologia - Elementi di costruzioni - Disegno professionale (per edili).	Id.
15. Tecnologia del calore - Macchine motrici termiche - Generatori di vapore, forni e gassogeni - Disegno professionale (nel corso di specializzazione per conduttori termici).	Meccanica e macchine. Meccanica, macchine e disegno.
16. Molini da grano - Pastifici e panifici - Disegno professionale (nel corso di specializzazione per meccanici per industrie alimentari).	—

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per l'educazione nazionale:
ERCOLE.

TABELLA DI EQUIPARAZIONE

delle cattedre delle Regie Scuole Tecniche a indirizzo industriale con le cattedre dei Regi Laboratori-Scuola.

Cattedre delle Regie Scuole Tecniche a indirizzo industriale	Cattedre dei Regi Laboratori-Scuola
1. Cultura generale (italiano, storia, geografia e cultura fascista).	Cultura generale (italiano, storia, geografia e cultura fascista). Cultura generale. Cultura generale (italiano, storia, geografia, aritmetica e geometria). Cultura generale, aritmetica, geometria e nozioni di scienze. Italiano, aritmetica e nozioni di scienze. Italiano, storia, geografia, diritti e doveri. Lingua italiana, storia e geografia.
2. Matematica - Elementi di fisica e di chimica.	Matematica e scienze. Aritmetica, geometria e scienze.
3. Elementi di elettrotecnica (nella scuola) - Elettrotecnica e impianti elettrici - Apparecchi elettrici, misure elettriche ed esercitazioni - Disegno di schemi - Tecnologia delle costruzioni elettromeccaniche (nel corso di specializzazione per elettricisti).	Fisica, meccanica e disegno tecnico.
4. Meccanica e macchine - Disegno professionale.	Fisica, meccanica e disegno tecnico.
5. Disegno professionale.	Disegno geometrico, a mano libera e professionale. Disegno geometrico e professionale. Disegno a mano libera, geometrico e plastica. Disegno di ornato, geometrico, calligrafia e plastica con assistenza al disegno professionale. Disegno di ornato, geometrico e professionale. Disegno geometrico, proiettivo ed ornamentale. Disegno geometrico, ornamentale e plastica. Disegno a mano libera e geometrico. Disegno di ornato, geometrico e plastica.
6. Tecnologia - Disegno professionale (per falegnami ebanisti).	Id.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per l'educazione nazionale:
ERCOLE.

TABELLA DI EQUIPARAZIONE

delle cattedre delle Regie Scuole Tecniche a indirizzo commerciale con le cattedre delle Regie Scuole Commerciali

Cattedre delle Regie Scuole Tecniche a indirizzo commerciale	Cattedre delle Regie Scuole Commerciali
1. Cultura generale (italiano, storia, geografia e cultura fascista).	1. Italiano. 2. Lingua italiana. 3. Italiano e nozioni di diritti e doveri. 4. Lingua italiana e nozioni di diritti e doveri. 5. Lingua e letteratura italiana. 6. Lingua e letteratura italiana e nozioni di diritti e doveri. 7. Italiano e corrispondenza commerciale. 8. Storia e geografia. 9. Storia civile ed economica e geografia generale ed economica.
2. Matematica, computisteria, calcolo mercantile e ragioneria - Istituzioni di commercio e pratica commerciale.	1. Matematica. 2. Matematica, computisteria e calcolo mercantile. 3. Matematica e calcolo mercantile. 4. Computisteria. 5. Computisteria e ragioneria. 6. Computisteria, calcolo mercantile, ragioneria, istituzioni di commercio e pratica commerciale. 7. Ragioneria, istituzioni di commercio e pratica commerciale. 8. Istituzioni di commercio e pratica commerciale. 9. Istituzioni di commercio, pratica commerciale e corrispondenza commerciale. 10. Calcolo commerciale e ragioneria. 11. Calcolo mercantile e ragioneria. 12. Tecnica e pratica commerciale. 13 Computisteria, ragioneria e tecnica commerciale. 14. Calcolo mercantile, ragioneria, istituzioni di commercio e pratica commerciale.
3. Scienze naturali e fisica - Merceologia.	1. Scienze naturali, fisica e merceologia. 2. Scienze naturali e merceologia. 3. Merceologia ed esercitazioni. 4. Merceologia, scienze naturali e fisica. 5. Scienze fisiche e naturali e merceologia.
4. Prima lingua straniera.	1. Lingua francese. 2. Francese.
5. Seconda lingua straniera.	1. Lingua tedesca o inglese.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per l'educazione nazionale:
ERCOLE.

TABELLA DI EQUIPARAZIONE

delle cattedre delle Regie Scuole Professionali Femminili con le cattedre delle Regie Scuole di Tirocinio Femminili o Professionali Femminili

Cattedre delle Regie Scuole Professionali Femminili	Cattedre delle Regie Scuole di Tirocinio Femminili
1. Cultura generale (italiano, storia, geografia e cultura fascista).	Cultura. Cultura generale. Cultura generale e francese. Geografia commerciale. Diritti e doveri e pedagogia.
2. Matematica - Nozioni di contabilità.	Aritmetica, geometria e contabilità. Aritmetica, computisteria e scrittura d'affari. Matematica, disegno geometrico e contabilità.
3. Scienze naturali - Merceologia.	Scienze fisiche, naturali e merceologia. Tecnologia e merceologia.
4. Matematica - Nozioni di contabilità - Scienze naturali - Merceologia.	Nozioni di scienze, tecnologia e merceologia. Aritmetica, geometria e contabilità. Aritmetica, geometria, contabilità, scienze e merceologia. Scienze fisiche e naturali e merceologia. Aritmetica, geometria, contabilità e nozioni di scienze. Aritmetica, computisteria e scrittura d'affari.
5. Disegno - Nozioni di storia dell'arte.	Disegno. Disegno e nozioni dell'arte. Disegno prefessionale. Disegno ornamentale.
6. Economia domestica ed esercitazioni - Igiene.	Governo ed economia domestica. Economia e governo domestico e francese.
7. Lingua straniera.	Lingua inglese.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per l'educazione nazionale:
ERCOLE.

TABELLA DI EQUIPARAZIONE

delle cattedre del corso inferiore dei Regi Istituti Tecnici ordinati secondo la legge 15 giugno 1931, n. 889, con le cattedre del corso inferiore dei Regi Istituti Tecnici ordinati secondo il R. decreto 6 maggio 1923, n. 1054.

Cattedre dei Regi Istituti Tecnici Inferiori secondo la legge 15 giugno 1931, n. 889	Cattedre dei Regi Istituti Tecnici Inferiori secondo il R. decreto 6 maggio 1923, n. 1054
1. Lingua italiana - Lingua latina - Storia - Geografia - Cultura fascista.	1. Lingua italiana e latina, storia e geografia.
2. Matematica.	2. Matematica.
3. Disegno.	3. Disegno.
4. Disegno - Disegno architettonico ed ornamentale (negli Istituti tecnici con sezione per geometri).	4. Id.
5. Lingua straniera.	5. Lingua straniera.
6. Lingua straniera - Prima lingua straniera (nel corso superiore degli istituti tecnici con sezione commerciale).	6. Id.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per l'educazione nazionale:
ERCOLE.

TABELLA DI EQUIPARAZIONE
delle cattedre di ruolo dei Regi Istituti Tecnici Agrari con le cattedre delle Regie Scuole Agrarie Medie

Cattedre dei Regi Istituti Tecnici Agrari	Cattedre delle Regie Scuole Agrarie Medie
1. Lettere italiane - Storia.	Lingua italiana, storia e geografia.
2. Chimica generale inorganica e organica - Chimica agraria - Industrie agrarie.	Chimica generale, agraria e tecnologica, ed industrie agrarie.
3. Chimica generale inorganica ed organica - Chimica agraria - Industrie agrarie - Chimica viticolo-enologica.	Id.
4. Chimica generale inorganica ed organica - Chimica agraria - Industrie agrarie - Chimica e tecnologia olearia.	Id.
5. Chimica generale inorganica ed organica - Chimica agraria - Industrie agrarie - Industria lattiera e casearia.	Id.
6. Caseificio con esercitazioni di chimica casearia - Batteriologia - Chimica generale inorganica ed organica - Chimica agraria - Industrie agrarie.	Id.
7. Scienze naturali - Geografia - Patologia vegetale.	Scienze fisiche e naturali e patologia vegetale.
8. Scienze naturali - Geografia - Patologia vegetale - Patologia viticolo-enologica - Zimotecnia.	Id.
9. Scienze naturali - Geografia - Patologia vegetale - Patologia ed entomologia orticole.	Id.
10. Scienze naturali - Patologia vegetale - Patologia dell'olivo.	Id.
11. Scienze naturali - Patologia vegetale - Botanica e patologia del tabacco.	Id.
12. Matematica - Fisica.	Matematica applicata, agrimensura e disegno.
13. Elementi di costruzioni rurali e disegno relativo - Elementi di topografia e disegno relativo - Meccanica agraria.	Id.
14. Elementi di costruzioni rurali e disegno relativo - Elementi di topografia e disegno relativo - Costruzioni enologiche - Meccanica agraria - Meccanica viticolo-enologica.	Id.
15. Elementi di costruzioni rurali e disegno relativo - Elementi di topografia e disegno relativo - Meccanica agraria - Costruzioni orticole.	Id.
16. Elementi di costruzioni rurali e disegno relativo - Elementi di topografia e disegno relativo - Meccanica agraria - Complementi di costruzioni e nozioni sulle bonifiche.	Id.
17. Elementi di costruzioni rurali e disegno relativo - Elementi di topografia e disegno relativo - Meccanica agraria - Meccanica e costruzioni zootecniche e casearie.	Id.
18. Zootecnia (corso ordinario) - Anatomia, fisiologia ed igiene degli animali domestici - Ezoognosia - Legislazione zootecnica e casearia.	Zootecnia.
19. Agricoltura.	Agraria - Economia rurale, con nozioni di estimo e di legislazione rurale - Contabilità agraria.
20. Agricoltura - Economia ed estimo rurale.	Id.
21. Economia ed estimo rurale - Contabilità agraria - Elementi di diritto agrario.	Id.

Cattedre dei Regi Istituti Tecnici Agrari	Cattedre delle Regie Scuole Agrarie Medie
22. Agricoltura - Economia ed estimo rurale - Contabilità agraria.	Agraria - Economia rurale, con nozioni di estimo e di legislazione rurale - Contabilità agraria.
23. Agricoltura - Economia ed estimo rurale - Contabilità agraria - Contabilità zootecnico-casearia.	Id.
24. Economia ed estimo rurale - Contabilità agraria - Elementi di diritto agrario - Economia montana.	Id.
25. Economia ed estimo rurale - Contabliità agraria - Elementi di diritto agrario - Produzione, economia e commercio del tabacco - Estimo, legislazione e contabilità in rapporto al tabacco.	Id.
26. Agricoltura - Colture irrigue.	Id.
27. Agricoltura - Coltivazione e tecnologia del tabacco.	Id.
28. Orticoltura - Economia ed estimo rurale - Contabilità agraria - Economia orticola.	Id.
29. Frutticoltura - Agricoltura.	Id.
30. Giardinaggio - Architettura, impianto e governo dei giardini e parchi - Tecnologia orticola - Allevamento degli animali da cortile e da uccelliera.	Non ha cattedra corrispondente.
31. Agricoltura coloniale - Economia rurale coloniale.	Id.
32. Viticoltura ed enologia - Economia viticolo-enologica - Legislazione enotecnica e commercio viticolo-enologico.	Viticoltura ed enologia.
33. Olivicoltura - Oleificio - Economia, Estimo, Contabilità e Legislazione in rapporto all'olivicoltura e all'oleificio - Meccanica e costruzioni olearie.	Olivicoltura ed oleificio.
34. Non ha cattedra corrispondente.	Lingua straniera.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per l'educazione nazionale:
ERCOLE.

TABELLA DI EQUIPARAZIONE
delle cattedre dei Regi Istituti Tecnici Industriali con le cattedre dei Regi Istituti Industriali e Minerari

Cattedre dei Regi Istituti Tecnici Industriali	Cattedre dei Regi Istituti Industriali e Minerari
1. Italiano e storia.	Cultura. Cultura generale. Cultura generale e storia dell'arte. Italiano, storia e geografia. Cultura generale, legislazione ed economia industriale. Cultura e legislazione industriale. Cultura e francese. Lettere italiane, storia, geografia e nozioni di diritti e doveri.
2. Lingua straniera.	Lingua francese e lingua tedesca. Lingua francese e lingua inglese.
3. Matematica.	Matematica. Matematica e disegno geometrico. Matematica e geometria descrittiva. Matematica, geometria e disegno relativo. Matematica, meccanica elementare, fisica.
4. Fisica.	Fisica. Fisica ed esercitazioni relative. Fisica generale e tecnica. Fisica, chimica ed esercitazioni relative. Fisica, scienze naturali, mineralogia ed elettrochimica.
5. Matematica e fisica.	Matematica. Fisica. Matematica e fisica.
6. Fisica ed elettrotecnica.	Fisica ed elettrotecnica.
7. Meccanica.	Meccanica. Meccanica ed esercitazioni relative. Meccanica e disegno relativo. Meccanica, macchine ed esercitazioni relative. Meccanica, macchine e disegno relativo. Meccanica, esercitazioni e disegno relativo. Meccanica generale e disegno tecnico.

Cattedre dei Regi Istituti Tecnici Industriali	Cattedre dei Regi Istituti Industriali e Minerari
8. Meccanica - Disegno.	Meccanica. Meccanica ed esercitazioni relative. Meccanica e disegno relativo. Meccanica, macchine ed esercitazioni relative. Meccanica, macchine e disegno relativo. Meccanica, esercitazioni e disegno relativo. Meccanica generale e disegno tecnico.
9. Macchine - Laboratorio di macchine.	Macchine. Macchine ed esercitazioni relative. Macchine e disegno relativo. Meccanica, macchine ed esercitazioni relative. Meccanica, macchine e disegno relativo. Macchine, esercitazioni e disegno relativo. Macchine termiche ed idrauliche ed esercitazioni. Macchine termiche, idrauliche, costruzioni ed applicazioni elettriche e disegno relativo. Macchine termiche ed esercitazioni e disegno relativo. Meccanica, macchine ed esercitazioni.
10. Macchine - Laboratorio di macchine - Disegno.	Id.
11. Meccanica - Macchine - Laboratorio di macchine.	Id.
12. Meccanica - Macchine - Disegno.	Meccanica, tecnologia tessile e disegno macchine. Meccanica applicata, macchine e disegno relativo.
13. Disegno.	Disegno tecnico. Disegno professionale. Disegno tecnico di macchine. Disegno di organi di macchine. Disegno di macchine. Disegno di meccanica e macchine. Disegno di macchine ed esercitazioni Macchine e disegno di macchine.

Cattedre dei Regi Istituti Tecnici Industriali	Cattedre dei Regi Istituti Industriali e Minerari
14. Chimica.	Chimica ed esercitazioni relative. Chimica analitica. Chimica ed elettrochimica e relative esercitazioni. Chimica, nozioni di scienze ed esercitazioni.
15. Chimica - Laboratorio di chimica.	Chimica generale, analitica, qualitativa e quantitativa, mineralurgica, metallurgica.
16. Chimica - Chimica tintoria.	Tintoria, stamperia, finitura tessuti. Chimica tecnica, tintoria e apprettatura e relative esercitazioni. Chimica organica e tintoria. Chimica generale, tintoria, stampa ed apparecchiatura. Chimica generale organica e inorganica. Stampatura dei tessuti. Tintoria. Chimica industriale e tecnologica, tintoria e stampatura di tessuti.
17. Chimica - Chimica analitica.	Chimica generale. Chimica generale e analitica ed esercitazioni relative. Chimica generale, tintoria, stampa ed apparecchiatura. Chimica analitica, qualitativa e quantitativa. Chimica, complementi di chimica, tecnologia chimica. Chimica analitica e tecnologica.
18. Chimica - Analisi chimica generale - Elettrochimica.	Id.
19. Chimica industriale e tintoria - Analisi tecniche - Impianti chimici e disegno relativo.	Chimica analitica e tecnologica. Chimica industriale e tintoria ed esercitazioni. Chimica generale ed industriale e relative esercitazioni. Chimica tecnica, tintoria ed apparecchiatura e relative esercitazioni. Chimica organica e tintoria. Chimica generale organica e inorganica.

Cattedre dei Regi Istituti Tecnici Industriali	Cattedre dei Regi Istituti Industriali e Minerari
20. Elettrotecnica - Laboratorio di elettrotecnica.	Elettrotecnica. Elettrotecnica ed esercitazioni relative. Elettrotecnica, misure elettriche, ed esercitazioni relative. Costruzioni elettromeccaniche, tecnologie relative ed impianti elettrici. Elettrotecnica ed esercitazioni relative, impianti elettrici, costruzioni elettromeccaniche e tecnologie relative e disegno di costruzioni ed impianti. Elettrotecnica, costruzioni elettromeccaniche e disegno relativo. Elettrotecnica, misure ed impianti elettrici e relativo disegno ed esercitazioni. Elettrotecnica ed esercitazioni, impianti elettrici, costruzioni elettromeccaniche e tecnologia relativa. Impianti elettrici, costruzioni elettromeccaniche e tecnologia.
21. Tecnologia meccanica - Laboratorio tecnologico.	Tecnologia meccanica. Tecnologia meccanica ed officina. Tecnologia meccanica ed organizzazione di officina. Tecnologia ed organizzazione di officina. Tecnologia ed esercitazioni relative. Tecnologia ed esercitazioni di officina. Tecnologia meccanica ed organizzazione del lavoro. Tecnologia meccanica, organizzazione di officina e relative esercitazioni. Tecnologia per la lavorazione dei metalli e del legno.
22. Topografia ed esercitazioni - Costruzioni - Disegno.	Trigonometria, topografia e costruzioni.
23. Filatura - Tecnologia del telaio meccanico e delle macchine di preparazione.	Filatura. Filatura e meccanica tessile. Tecnologia tessile. Tecnologia e meccanica tessile e disegno macchine tessili. Meccanica, tecnologia tessile e disegno macchine.
24. Composizione, analisi, disegno e fabbricazione dei tessuti.	Tessitura. Tessitura ed esercitazioni relative. Fabbricazione dei tessuti. Analisi e composizione tessuti e disegno tessile. Tecnologia tessile, analisi e composizione dei tessuti.
25. Disegno ornamentale tessile.	Disegno ornamentale e tecnico. Disegno ornamentale. Disegno tecnico di tessitura e di ornato.
26. Impianto ed organizzazione del cantiere e tecnologia delle costruzioni - Laboratorio tecnologico edile - Resistenza dei materiali - Estimo.	Tecnologia per i materiali da costruzione ed esercitazioni. Tecnologia dei materiali edilizi ed organizzazione di cantiere. Tecnologia dei materiali e delle costruzioni ed organizzazione del cantiere. Tecnologia, estimo ed organizzazione del cantiere. Costruzioni edili, statica e resistenza dei materiali e disegno relativo.
27. Costruzioni edili stradali ed idrauliche — Disegno di costruzioni.	Costruzioni civili, stradali, idrauliche, topografia e disegno relativo. Costruzioni edili, statica e resistenza dei materiali e disegno relativo. Topografia, costruzioni stradali e idrauliche, disegno ed esercitazioni relative. Costruzioni civili, stradali, idrauliche e disegno relativo. Costruzioni civili e disegno relativo. Costruzioni stradali e idrauliche e topografia.
28. Disegno di proiezioni e forme architettoniche.	Disegno di proiezioni e di forme architettoniche. Disegno ornamentale e di architettura. Architettura e disegno relativo.
29. Radiotecnica generale - Strumenti, misure elettriche e radioelettriche e laboratorio di misure.	—

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per l'educazione nazionale:
ERCOLE.

TABELLA DI EQUIPARAZIONE

delle cattedre dei Regi Istituti Tecnici Commerciali con le cattedre dei Regi Istituti Tecnici (Sezione Commercio e Ragioneria) e dei Regi Istituti Commerciali.

Cattedre dei Regi Istituti Tecnici Commerciali	Cattedre dei Regi Istituti Tecnici (Sezione Commercio e Ragioneria) e dei Regi Istituti Commerciali
1. Lettere italiane - Storia.	1. Lettere italiane e storia nei Regi Istituti tecnici. 2. Lingua e letteratura italiana nei Regi Istituti commerciali. 3. Lingua italiana nei Regi Istituti commerciali. 4. Italiano nei Regi Istituti commerciali. 5. Storia politica ed economica nei Regi Istituti commerciali. 6. Storia e geografia nei Regi Istituti commerciali. 7. Storia e geografia fisica, politica e commerciale nei Regi Istituti commerciali. 8. Storia civile ed economica e geografia generale ed economica nei Regi Istituti commerciali. 9. Storia politica ed economica e geografia fisica, politica ed economica nei Regi Istituti commerciali. 10. Storia politica ed economica e geografia fisica, politica e commerciale nei Regi Istituti commerciali.
2. Matematica - Fisica.	1. Matematica e fisica nei Regi Istituti tecnici. 2. Matematica nei Regi Istituti commerciali.
3. Scienze naturali - Geografia generale ed economica.	Scienze naturali e geografia nei Regi Istituti tecnici.
4. Scienze naturali - Geografia generale ed economica (e geografia nella sezione per geometri).	Id.
5. Scienze naturali - Geografia generale ed economica - Chimica e merceologia.	Id.
6. Geografia generale ed economica.	1. Geografia generale ed economica nei Regi Istituti commerciali. 2. Geografia economica nei Regi Istituti commerciali. 3. Geografia fisica, politica e commerciale nei Regi Istituti commerciali. 4. Cattedre dal n. 6 al n. 10 dei Regi Istituti commerciali corrispondenti al n. 1 dei Regi Istituti tecnici commerciali. 5. Scienze naturali e geografia nei Regi Istituti tecnici.
7. Chimica Merceologia.	1. Chimica e merceologia nei Regi Istituti commerciali. 2. Merceologia ed esercitazioni merceologiche nei Regi Istituti commerciali. 3. Merceologia e scienze naturali, fisiche e chimiche nei Regi Istituti commerciali. 4. Scienze e merceologia nei Regi Istituti commerciali. 5. Scienze naturali e merceologia nei Regi Istituti commerciali. 6. Scienze fisiche e naturali e merceologia nei Regi Istituti commerciali. 7. Scienze naturali, fisiche, chimiche, merceologia ed esercitazioni merceologiche nei Regi Istituti commerciali. 8. Scienze naturali, fisica, chimica e merceologia nei Regi Istituti commerciali.
	Scienze fisiche e naturali e tecnologia industriale nei Regi Istituti commerciali.
9. Prima lingua straniera.	1. Lingua francese nei Regi Istituti commerciali. 2. Francese nei Regi Istituti commerciali.

Cattedre dei Regi Istituti Tecnici Commerciali	Cattedre dei Regi Istituti Tecnici (Sezione Commercio e Ragioneria) e dei Regi Istituti Commerciali
10. Seconda lingua straniera.	1. Seconda lingua straniera nei Regi Istituti tecnici. 2. Lingua inglese nei Regi Istituti commerciali. 3. Inglese nei Regi Istituti commerciali. 4. Lingua tedesca nei Regi Istituti commerciali. 5. Tedesco nei Regi Istituti commerciali.
11. Computisteria - Ragioneria - Tecnica commerciale - Dogane e trasporti.	1. Computisteria e ragioneria nei Regi Istituti tecnici. 2. Computisteria e ragioneria nei Regi Istituti commerciali. 3. Ragioneria generale e computisteria nei Regi Istituti commerciali. 4. Computisteria, ragioneria e tecnica commerciale nei Regi Istituti commerciali. 5. Cattedre dal n. 1 al n. 5 dei Regi Istituti commerciali corrispondenti al n. 13 dei Regi Istituti tecnici commerciali.
12. Computisteria e ragioneria.	1. Cattedre dal n. 2 al n. 4 dei Regi Istituti commerciali corrispondenti al n. 11 dei Regi Istituti tecnici commerciali. 2. Computisteria e ragioneria nei Regi Istituti tecnici.
13. Tecnica commerciale - Dogane e trasporti.	1. Tecnica commerciale, dogane e trasporti nei Regi Istituti commerciali. 2. Tecnica commerciale, tariffe doganali e trasporti nei Regi Istituti commerciali. 3. Tecnica commerciale nei Regi Istituti commerciali. 4. Tecnica commerciale e corrispondenza commerciale nei Regi Istituti commerciali. 5. Tecnica commerciale e ragioneria industriale nei Regi Istituti commerciali. 6. Computisteria e ragioneria nei Regi Istituti tecnici.
14. Istituzioni di diritto.	1. Istituzioni di diritto nei Regi istituti tecnici. 2. Istituzioni di diritto nei Regi Istituti commerciali. 3. Istituzioni di diritto ed istituzioni economiche nei Regi Istituti commerciali. 4. Diritto ed economia nei Regi Istituti commerciali. 5. Istituzioni economiche e istituzioni di diritto nei Regi Istituti commerciali. 6. Istituzioni economiche e di diritto nei Regi Istituti commerciali. 7. Istituzioni economiche nei Regi Istituti commerciali. 8. Istituzioni di diritto e nozioni legali nei Regi Istituti commerciali. 9. Economia politica, scienza finanziaria e statistica nei Regi Istituti tecnici.
15. Istituzioni di diritto (ed elementi di diritto civile nella sezione per geometri).	1. Istituzioni di diritto nei Regi Istituti tecnici. 2. Economia politica, scienza finanziaria e statistica nei Regi Istituti tecnici. 3. Cattedre dal n. 2 al n. 8 dei Regi Istituti commerciali corrispondenti al n. 14 dei Regi Istituti tecnici commerciali.
16. Istituzioni di diritto - Economia politica - Elementi di scienza finanziaria - Statistica.	1. Istituzioni di diritto nei Regi Istituti tecnici. 2. Economia politica, scienza finanziaria e statistica nei Regi Istituti tecnici. 3. Cattedre dal n. 2 al n. 8 dei Regi Istituti commerciali corrispondenti al n. 14 dei Regi Istituti tecnici commerciali.

Cattedre dei Regi Istituti Tecnici Commerciali	Cattedre dei Regi Istituti Tecnici (Sezione Commercio e Ragioneria) e dei Regi Istituti Commerciali
17. Economia politica - Elementi di scienza finanziaria - Statistica.	1. Economia politica, scienza finanziaria e statistica nei Regi Istituti tecnici. 2. Cattedre dal n. 3 al n. 7 dei Regi Istituti commerciali corrispondenti al n. 14 dei Regi Istituti tecnici commerciali. 3. Istituzioni di diritto nei Regi Istituti tecnici. 4. Istituzioni di diritto e nozioni legali nei Regi Istituti commerciali. 5. Istituzioni di diritto nei Regi Istituti commerciali.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per l'educazione nazionale:
ERCOLE.

TABELLA DI EQUIPARAZIONE
delle cattedre dei Regi Istituti Tecnici per Geometri con le cattedre dei Regi Istituti Tecnici (Sezione Agrimensura)

Cattedre dei Regi Istituti Tecnici per Geometri	Cattedre dei Regi Istituti Tecnici (Sezione Agrimensura)
1. Lettere italiane - Storia.	1. Lettere italiane e storia.
2. Matematica - Fisica.	2. Matematica e fisica.
3. Chimica (e chimica e merceologia negli Istituti tecnici con sezione commerciale).	3. Chimica.
4. Elementi di agronomia, di economia e tecnologia rurale - Estimo catastale - Contabilità dei lavori.	4. Agraria, computisteria rurale, estimo, tecnologia rurale.
5. Costruzioni e disegno di costruzioni.	5. Costruzioni e disegno di costruzioni.
6. Topografia e disegno topografico.	6. Topografia e disegno topografico.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per l'educazione nazionale:
ERCOLE.

TABELLA DI EQUIPARAZIONE
delle cattedre dei Regi Istituti Tecnici Nautici con le cattedre dei Regi Istituti Nautici

Cattedre dei Regi Istituti Tecnici Nautici (R. decreto 15 maggio 1933, n. 491)	Cattedre dei Regi Istituti Nautici (Tabella 6ª, art. 16 R. decreto 21 ottobre 1923, n. 2557, e successive modificazioni)
1. **Lettere italiane.**	Lettere italiane - Istituti tipo A e tipo B. Lettere italiane - Istituti tipo C. Lettere italiane - Istituti tipo D.
2. Storia - Geografia - Geografia commerciale (vedi nota).	Storia e geografia - Istituti tipo A e tipo B. Storia e geografia - Istituti tipo C. Storia e geografia - Istituti tipo D.
3. Lingua francese (vedi nota).	Lingua francese - Istituti tipo A e tipo B.
4. Lingua inglese (vedi nota).	Lingua inglese - Istituti tipo A, B, C.
5. Matematica - Disegno geometrico.	Matematica e disegno geometrico e di descrittiva - Istituti tipo A. Matematica e disegno geometrico e di descrittiva - Istituti tipo B. Matematica e disegno di descrittiva (cattedra D) - Istituti tipo C. Matematica e disegno geometrico e di descrittiva (cattedra E) - Istituti tipo C. Matematica e disegno geometrico - Istituti tipo D.
6. Fisica - Elementi di chimica - Misure elettriche - Elementi di macchine (questo ultimo insegnamento fa parte della cattedra solamente negli Istituti dove non esiste quella di macchine, disegno relativo, ecc).	Fisica ed elementi di chimica (cattedre F e G) - Istituti tipo A. Fisica ed elementi di chimica (cattedre F e G) - Istituti tipo B. Fisica ed elementi di chimica - Istituti tipo C. Fisica ed elementi di chimica - Istituti tipo D.
7. Astronomia - Navigazione - Meteorologia e Oceanografia.	Astronomia e navigazione - Istituti tipo A e tipo C. Astronomia e navigazione - Istituti tipo B e tipo D.
8. Macchine - Disegno di macchine - Elementi di macchine - Meccanica applicata - Disegno di geometria descrittiva.	Macchine e disegno di macchine (cattedre L e M) - Istituti tipo A. Macchine e disegno di macchine (cattedre L e M) - Istituti tipo B. Macchine e disegno di macchine (cattedre H e I) - Istituti tipo C.
9. Teoria della nave - Costruzione navale - Meccanica applicata - Disegno di geometria descrittiva - Disegno di costruzione navale - Elementi di costruzione navale.	Teoria della nave, costruzione navale e disegno relativo (cattedre N e O) - Istituti tipo A.
10. Attrezzatura e Manovra - Elementi di costruzione navale (questo ultimo insegnamento fa parte della cattedra solamente negli Istituti dove non esiste quella di Teoria della nave, Costruzione navale, ecc.).	Attrezzatura e manovra (cattedra P) - Istituti tipo A. Attrezzatura e manovra (cattedra N) - Istituti tipo B.

NOTA.

Nell'Istituto tecnico nautico di Lussinpiccolo l'insegnamento della lingua francese e della lingua inglese resta affidato all'attuale docente di ruolo, finchè presta servizio a Lussinpiccolo.

Nell'Istituto tecnico nautico di Palermo l'insegnamento del diritto ed economia e quello della geografia commerciale resta affidato all'insegnante appartenente al ruolo transitorio in via di eliminazione.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per l'educazione nazionale:
ERCOLE.

REGIO DECRETO-LEGGE 21 luglio 1933, n. 1163.

Convenzione modificativa di quella vigente con la Società Veneziana di navigazione a vapore per l'esercizio della linea Italia-Calcutta.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la convenzione stipulata in Roma l'11 aprile 1929 con la Società Veneziana di navigazione a vapore, sedente in Venezia, per la concessione alla medesima dell'esercizio della linea di navigazione Italia-Calcutta per la durata di anni dieci a cominciare dal 1° gennaio 1929 verso il contributo annuo di esercizio di L. 2.300.000 per i primi otto anni e di L. 1.800.000 per gli ultimi due, riducibili di anno in anno del 4 % di L. 2.300.000 per i primi otto anni e del 4 % di lire 1.800.000 per gli ultimi due salvo compensazione delle riduzioni stesse per effetto di un eventuale maggior sviluppo del servizio;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta, per assicurare la regolare continuità della suindicata linea, di migliorarne le condizioni di esercizio accordando alla Società Veneziana di navigazione a vapore con effetto dal 1° gennaio 1932, la riduzione dei viaggi annui da 24 a 12, l'abrogazione della riduzione del 4 % annuo del contributo statale e la facoltà di prolungare qualche viaggio di ritorno da Calcutta ai porti del Nord-Europa quando si verifichi mancanza di carico per i porti italiani;

Visto l'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni, di concerto con i Ministri Segretari di Stato per le finanze, per i lavori pubblici e per le corporazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvata l'allegata convenzione stipulata il 14 luglio 1933-XI con la Società Veneziana di navigazione a vapore, sedente in Venezia, e che modifica quella in data 11 aprile 1929 per l'esercizio della linea di navigazione Italia-Calcutta riducendo con effetto dal 1° gennaio 1932 il numero dei viaggi annui stabilito dall'art. 1 della convenzione 11 aprile 1929 da 24 a 12, ed abrogando con effetto dalla stessa data la riduzione del 4% annuo del contributo statale stabilita dagli articoli 14 e 15 della su citata convenzione 11 aprile 1929, ed accordando inoltre alla Società, con decorrenza pure dal 1° gennaio 1932, la facoltà di prolungare qualche viaggio di ritorno da Calcutta ai porti del Nord-Europa quando si verifichi mancanza di carico per i porti italiani.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Il Ministro per le comunicazioni è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 21 luglio 1933 - Anno XI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — CIANO — JUNG — DI CROLLALANZA.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *settembre* 1933 - *Anno XI*
Atti del Governo, registro 336, *foglio* 20. — MANCINI.

Convenzione modificativa di quella stipulata l'11 aprile 1929 con la Società Veneziana di navigazione a vapore per l'esercizio della linea Italia-Calcutta.

Premesso che con convenzione in data 11 aprile 1929 — approvata con R. decreto-legge 19 luglio 1929, n. 1634 — la Società Veneziana di navigazione a vapore, sedente in Venezia, assunse l'esercizio di una linea di navigazione commerciale bimensile tra l'Italia e Calcutta, per la durata di anni dieci, a cominciare dal 1° gennaio 1929, verso il contributo annuo di L. 2.300.000 per i primi otto anni e di lire 1.800.000 per gli ultimi due, contributo soggetto alla riduzione di anno in anno del 4 % di L. 2.300.000 per i primi otto anni e del 4 % di L. 1.800.000 per gli ultimi due, salvo compensazione delle riduzioni stesse per effetto di eventuale maggior sviluppo del servizio;

La Società Veneziana di navigazione avendo dovuto rilevare che l'esercizio finora effettuato le ha arrecato rilevanti perdite finanziarie a causa della persistente crisi dei traffici, particolarmente grave, per varie circostanze speciali, nei riguardi degli scambi con l'India, ha ora chiesto che siano adottati alcuni provvedimenti intesi a metterla in condizione di fronteggiare la difficile situazione in cui è venuta a trovarsi; ed il Ministero delle comunicazioni avendo riconosciuto la necessità di venire in aiuto di detta Società, onde assicurare il mantenimento di un servizio che ha dimostrato di rispondere ad un bisogno reale del nostro commercio di importazione e di esportazione, e di accordare quindi alla Società stessa la riduzione da 24 a 12 dei viaggi annui, l'abrogazione della riduzione del 4 % annuo del contributo statale, e la facoltà di prolungare qualche viaggio di ritorno da Calcutta ai porti del Nord-Europa quando si verifichi mancanza di carico per i porti italiani;

fra

il tenente generale ispettore delle Capitanerie di porto cav. di gr. cr. Giulio Ingianni, direttore generale della marina mercantile, agente in nome e per conto del Ministero delle comunicazioni,

ed

il sig. gr. uff. Gualtiero Fries fu Guglielmo, consigliere delegato della Società Veneziana di navigazione a vapore, sedente in Venezia, in nome e per conto della Società stessa, in virtù di regolare mandato,

è stato concordato e stipulato quanto segue:

Art. 1.

L'art. 1 della convenzione 11 aprile 1929 per l'esercizio della linea di navigazione Italia-Calcutta, approvata con R. decreto-legge 19 luglio 1929, n. 1634, è sostituito dal seguente:

« La Società Veneziana di navigazione a vapore, con sede in Venezia, si obbliga di eseguire una linea di navigazione commerciale mensile tra l'Italia e Calcutta con itinerario: Venezia o Genova — altri due porti italiani — Massaua-Calcutta-Massaua — due porti italiani — Genova o Venezia.

« La Società si obbliga altresì di prolungare la linea predetta a Rangoon in sei viaggi all'anno, tre volte in andata dall'Italia a Calcutta e tre volte in ritorno da Calcutta in Italia, con facoltà nel ritorno di toccare, in luogo di Rangoon, il porto di Moulmein o quello di Bassein.

« Oltre ai porti suindicati la Società avrà facoltà di toccarne altri nell'interesse del traffico, ferme restando le disposizioni del seguente art. 2.

« La Società avrà pure la facoltà di prolungare qualche viaggio di ritorno da Calcutta ai porti del Nord-Europa quando si verifichi mancanza di carico per i porti italiani. »

« Il servizio sarà effettuato alla velocità oraria di 13 miglia per nove viaggi all'anno ed alla velocità oraria di 10 miglia per gli altri tre viaggi annuali ».

Art. 2.

L'art. 14 della convenzione 11 aprile 1929 citata all'articolo precedente è sostituito dal seguente:

« In corrispettivo degli obblighi risultanti dalla presente convenzione, lo Stato corrisponderà alla Società — salvo quanto è detto al successivo art. 15 — il contributo di lire duemilioni trecentomila (L. 2.300.000) per i primi otto anni e di lire un milione ottocentomila (L. 1.800.000) per gli ultimi due. Il contributo comprende una sovvenzione annua di L. 1.800.000 a carico del Ministero delle comunicazioni, e l'esonero di L. 500.000 annue per i primo otto anni, da parte del Ministero delle finanze, del debito della Società di lire 4.000.000 verso il Ministero stesso risultante dalla gestione della linea di Calcutta negli anni 1918-1919, come da atto di transazione stipulato col predetto Ministero delle finanze in data 15 gennaio 1927.

« Il contributo verrà corrisposto a rate mensili posticipate ed in misura non superiore ai diciannove ventesimi; il pagamento del saldo avrà luogo dopo ultimato il controllo sulla esecuzione dei viaggi.

« La Società dovrà inviare al Ministero tutti quei documenti che le saranno richiesti, sia per la liquidazione delle rate mensili di contributo statale, sia per la liquidazione a saldo del contributo stesso ».

Art. 3.

L'ultimo comma dell'art. 15 della su citata convenzione 11 aprile 1929 è soppresso.

Art. 4.

La Società Veneziana di navigazione, in relazione alle variazioni dei servizi di cui alla presente convenzione, ha facoltà di sottoporre all'approvazione del Ministero delle comunicazioni proposte di modifiche al regolamento organico in vigore per il personale di stato maggiore navigante e per quello addetto ai servizi amministrativi.

Art. 5.

La presente convenzione ha effetto dal 1° gennaio 1932 e durata sino alla scadenza della convenzione 11 aprile 1929.

Art. 6.

Tutte le clausole e condizioni stabilite dalla convenzione 11 aprile 1929 si intendono applicabili alla presente convenzione in quanto non siano da questa modificate.

Fatta a Roma in tre originali, addì 14 luglio 1933 - Anno XI

Per il Ministero delle comunicazioni:
Il direttore generale della marina mercantile:
GIULIO INGIANNI.

Per la Società Veneziana di navigazione:
GUALTIERO FRIES fu GUGLIELMO.

Visto: *Il Ministro per le comunicazioni*:
CIANO.

REGIO DECRETO 4 agosto 1933, n. 1164.

Norme circa la indennità da corrispondersi in caso di infortunio sul lavoro ai palombari ed agli equipaggi delle navi iscritte nel Possedimento delle isole dell'Egeo, addette alla pesca delle spugne in Libia.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la legge 26 giugno 1927, n. 1013;

Visti i Regi decreti 8 marzo 1914, n. 188, e 16 febbraio 1931, n. 213;

Ritenuto che il Governo del Possedimento delle Isole italiane dell'Egeo, con i propri decreti in data 29 marzo 1922, n. 21, e 17 ottobre 1927, n. 175, ha disciplinato il trattamento economico relativo alle indennità di infortunio sul lavoro da corrispondere ai palombari ed agli equipaggi delle navi addette alla pesca delle spugne, inscritte in quel Possedimento;

Udito il parere del Consiglio superiore coloniale;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le colonie, di concerto con S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per gli affari esteri e per le corporazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Le disposizioni di cui ai Regi decreti 8 marzo 1914, n. 188, e 16 febbraio 1931, n. 213, relative alle indennità da corrispondere in caso d'infortunio ai palombari ed agli equipaggi delle navi, barche o galleggianti che esercitano la pesca delle spugne e del corallo con qualsiasi sistema nelle acque della Tripolitania e della Cirenaica, non sono applicabili ai palombari e agli equipaggi delle navi iscritte nei porti del Possedimento delle Isole italiane dell'Egeo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 4 agosto 1933 - Anno XI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DE BONO.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 settembre 1933 - Anno XI
Atti del Governo, registro 336, foglio 29. — MANCINI.

DECRETO MINISTERIALE 9 settembre 1933.

Divieto di esercizio venatorio in zona di Monte Salviano nella provincia di Aquila.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Visto l'art. 24 del testo unico delle leggi e decreti per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 15 gennaio 1931, n. 117;

Sulla proposta della Commissione venatoria provinciale di Aquila, ed udita la Commissione venatoria centrale;

Ritenuta la opportunità di adottare eccezionali misure protettive che consentano l'incremento della selvaggina stanziale nella provincia di Aquila;

Decreta:

Fino a tutta l'annata venatoria 1933-34, è vietata la caccia e l'uccellagione, sotto qualsiasi forma, nella zona di Monte Salviano, in provincia di Aquila (comune di Avezzano), delimitata dai confini sotto indicati:

La strada nazionale attorno al Monte Salviano, partendo da Luco per Avezzano, Cappelle, Cese e Capistrello; da qui una linea che attraversa il Monte di Canistro, passando per Ritermine e Fossette di Luco, fino a Luco.

La Commissione venatoria provinciale di Aquila provvederà nel modo che riterrà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 settembre 1933 - Anno XI

Il Ministro: ACERBO.

(5778)

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 50-905 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Mavri Giovanni del fu Antonio e della fu Valentincic Anna, nato a Circhina il 21 giugno 1858 e residente a Circhina, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Mauri ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Mavri Caterina fu Giuseppe Respet, nata a Circhina il 4 giugno 1880, moglie;
Mavri Anna, nata a Circhina il 21 luglio 1910, figlia;
Mavri Caterina, nata a Circhina il 16 ottobre 1914, figlia;
Mavri Francesca, nata a Circhina il 3 gennaio 1919, figlia.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Circhina, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 6 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TROTTA.

(5669)

N. 50-900 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Mavri Francesco del fu Lorenzo e di Pagon Caterina, nato a Circhina il 27 marzo 1893 e residente a Circhina, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Mauri ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Mavri Francesca di Giuseppe Mavri, nata a Circhina il 25 marzo 1900, moglie;
Mavri Maria, nata a Circhina il 7 dicembre 1924, figlia;
Mavri Floriana, nata a Circhina il 17 aprile 1926, figlia;
Mavri Ludmilla Elena, nata a Circhina il 21 maggio 1928, figlia;
Mavri Alfonso Domenico, nato a Circhina il 3 agosto 1932, figlio;
Mavri vedova Caterina fu Giovanni Pagon, nata a Circhina il 25 novembre 1857, madre;
Mavri Giovanni, nato a Circhina il 15 agosto 1885, fratello;
Mavri Maria, nata a Circhina il 5 dicembre 1887, sorella;
Mavri Lorenzo, nato a Circhina il 4 settembre 1891, fratello;
Mavri Giulia di Giuseppe Mavri, nata a Circhina il 20 maggio 1902, cognata.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Circhina, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 6 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TROTTA.

(5674)

N. 50-899 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Mavri Bartolomeo del fu Martino e della fu Jereb Agnese, nato a Circhina il 22 agosto 1876 e residente a Circhina, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Mauri ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

Mavri Maria fu Giovanni Sedej, nata a Circhina il 29 luglio 1868, moglie;

Mavri Giacomo, nato a Circhina il 19 luglio 1872, fratello.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Circhina, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 6 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TROTTA.

(5675)

N. 50-917 A.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome della sig.ra Abram Maria in Mauri del fu Antonio e della fu Pagon Maria, nata a Circhina il 28 giugno 1891 e residente a Circhina, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Abrami ».

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Circhina, sarà notificato all'interessata a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 6 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TROTTA.

(5676)

N. 50-914 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Mavric Francesco del fu Francesco e della fu Obed Maria, nato a Circhina il 3 aprile 1886 e residente a Circhina, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Mauri ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

Mavric Francesco, nato a Circhina il 23 aprile 1910, figlio;

Mavric Caterina, nata a Circhina il 18 novembre 1917, figlia;

Mavric Emilia, nata a Circhina il 16 agosto 1921, figlia;

Mavric Francesca, nata a Circhina il 13 maggio 1889, sorella.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Circhina, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 6 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TROTTA.

(5677)

N. 50-915 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Mavric Francesco del fu Giuseppe e di Raspet Orsola, nato a Circhina il 29 ottobre 1891 e residente a Circhina, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Mauri ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

Mavric Giovanna fu Michele Straus, nata a Circhina il 6 agosto 1889, moglie;

Mavric Stefania, nata a Circhina il 30 novembre 1921, figlia;

Mavric Albina, nata a Circhina il 9 marzo 1923, figlia;

Mavric Francesca, nata a Circhina il 3 dicembre 1925, figlia;

Mavric Francesco, nato a Circhina il 16 novembre 1928, figlio;

Mavric Raffaele, nato a Circhina il 16 ottobre 1930, figlio.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Circhina, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 6 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TROTTA.

(5678)

N. 50-913 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome della sig.ra Mavric ved. Orsola nata Sodej del fu Mattia e della fu Golob Teresa, nata a Circhina il 16 ottobre 1877 e residente a Circhina, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Mauri ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

Mavric Francesco fu Giacomo, nato a Circhina il 21 marzo 1909, figlio;

Mavric Giovanni fu Francesco, nato a Circhina il 7 giugno 1875, cognato.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Circhina, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 6 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TROTTA.

(5679)

N. 50-916 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Mavric Andrea del fu Giacomo e di Seljak Margherita, nato a Circhina il 28 ottobre 1888 e residente a Circhina, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Mauri ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Mavric Maria fu Antonio Abram, nata a Circhina il 28 giugno 1891, moglie;

Mavric Andrea, nato a Circhina il 22 luglio 1921, figlio;

Mavric Francesco, nato a Circhina il 28 novembre 1923, figlio.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Circhina, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1906 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 6 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TROTTA.

(5680)

N. 50-22 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Vizintin Ettore del fu Giuseppe e di Teresa Batistic, nato a Gorizia il 27 maggio 1877 e residente a Gorizia, S. Andrea, 21, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Visintin ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

Vizintin Maria fu Andrea Petejan, nata a Gorizia il 16 gennaio 1876, moglie.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 13 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TROTTA.

(5681)

N. 50-4 H.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Hadolin Giovanni del fu Giovanni e di Mavri Caterina, nato a Circhina il 4 aprile 1894 e residente a Circhina, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Cadolin ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

Hadolin Antonia di Francesco Bevk, nata a Circhina il 6 dicembre 1897, moglie;

Hadolin Giovanni, nato a Circhina l'11 giugno 1923, figlio;

Hadolin Andrea, nato a Circhina il 28 ottobre 1924, figlio;
Hadolin Vincenzo, nato a Circhina il 19 luglio 1926, figlio;
Hadolin Floriano, nato a Circhina il 18 aprile 1929, figlio;
Hadolin Francesco, nato a Circhina il 20 ottobre 1931, figlio.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Circhina, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 6 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TROTTA.

(5682)

N. 50-150 T.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Tomazic Mattia del fu Mattia e della fu Furlan Barbara, nato a Vipacco il 12 luglio 1867 e residente a Vipacco, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Tommasi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:
Tomazic Carlo, nato a Vipacco il 30 ottobre 1895, figlio;
Tomazic Anna, nata a Vipacco il 16 luglio 1906, figlia.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Vipacco, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 8 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TROTTA.

(5683)

N. 50-151 T.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Tomsic Giuseppe del fu Giuseppe e di Petejan Anna, nato a Savogna il 7 agosto 1882 e residente a Savogna, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Tommasi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:
Tomsic Teresa di Antonio Cesent, nata a Savogna il 1° ottobre 1884, moglie;
Tomsic Leopolda, nata a Savogna il 25 novembre 1913, figlia;
Tomsic Maria, nata a Savogna il 22 dicembre 1919, figlia;
Tomsic Giuseppe, nato a Savogna il 9 giugno 1924, figlio;
Tomsic Paola, nata a Savogna il 25 giugno 1927, figlia.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Merna, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 6 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TROTTA.

(5684)

N. 50-316 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Savli Valentino di Valentino e di Strukeli Maria, nato a Lom di Tolmino il 4 febbraio 1864 e residente a Lom di Tolmino, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Sauli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:
Savli Giovanni, nato a Lom di Tolmino il 28 marzo 1892, figlio;
Savli Giuseppe, nato a Lom di Tolmino il 14 marzo 1895, figlio;
Savli Olga, nata a Lom di Tolmino il 12 agosto 1899, figlia;
Savli Valentino, nato a Lom di Tolmino il 20 gennaio 1904, figlio;
Savli Alberto, nato a Lom di Tolmino il 9 maggio 1907, figlio;
Savli Andrea, nato a Lom di Tolmino il 2 dicembre 1911, figlio.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Santa Lucia di Tolmino, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926

ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 28 aprile 1933 - Anno XI

Il prefetto: TROTTA.

(5685)

N. 50-918 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto ministeriale;

Decreta:

Il cognome della sig.a Magajne ved. Teresa nata Bevk del fu Giuseppe e della fu Celik Caterina, nata a Circhina il 15 agosto 1890 e residente a Circhina, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Magagna ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

Magajne Antonio fu Antonio, nato a Circhina il 9 febbraio 1930, figlio.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Circhina, sarà notificato all'interessata a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 6 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TROTTA.

(5686)

N. 50-917 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Magajne Antonio del fu Valentino e della fu Straus Marianna, nato a Circhina il 10 aprile 1873 e residente a Circhina, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Magagna ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

Magajne Maria di Biagio Kacin, nata a Laharn il 23 dicembre 1882, moglie;

Magajne Caterina, nata a Circhina il 29 aprile 1908, figlia;

Magajne Vittoria, nata Circhina il 22 dicembre 1909, figlia;

Magajne Francesca, nata a Circhina il 25 settembre 1911, figlia;

Magajne Andrea, nato a Circhina il 29 novembre 1913, figlio;

Magajne Antonio, nato a Circhina il 4 giugno 1915, figlio;

Magajne Maria di Magajne Vittoria nata a Circhina il 13 marzo 1932, nipote.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Circhina, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 6 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TROTTA.

(5687)

N. 50-262 F.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori della nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome della sig.ra Francovig Lucia in Tommasini del fu Enrico e di Visintin Emilia, nata a S. Lorenzo il 9 maggio 1896 e residente a S. Lorenzo (Capriva), è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Franco ».

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Capriva, sarà notificato all'interessata a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 6 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TROTTA.

(5642)

N. 400 P.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Petrucich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Petrucich Giacomo figlio del fu Giacomo e della fu Maria Scherianez, nato a Villanova (Pirano) il 14 febbraio 1874 e abitante a Villanova, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Petrucci ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Anna Grison fu Giovanni e di Anna Olenich, nata a Villanova il 6 aprile 1883, ed ai figli nati a Villanova: Giacomo, il 17 novembre 1910; Maria, il 4 giugno 1925 e Rosina, il 19 settembre 1927.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 22 gennaio 1931 - Anno IX.

Il prefetto: LEONE.

(2838)

N. 394 P.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Puzzer » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Puzzer Giovanni figlio di Giovanni e di Maria Gherbaz, nato a Villanova (Pirano) il 5 luglio 1897 e abitante a Villanova, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Pozzari ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Orsola Pistan fu Antonio e di Maria Gerebizza, nata a S. Pietro dell'Amata l'11 novembre 1892, ed ai figli nati a Villanova: Anna, il 27 giugno 1920; Giovanni, il 27 settembre 1921; Francesco, il 5 luglio 1924; Guerrino, il 14 gennaio 1927 e Valerio, il 28 marzo 1928.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 21 febbraio 1931 - Anno IX.

Il prefetto: LEONE.

(2839)

N. 402 P.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA.

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Pribaz » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del signor Pribaz Michele figlio di Giovanni e della fu Maria Dugan, nato a Villanova (Pirano) il 29 aprile 1886 e abitante a Villanova, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Pribassi ».

Con la presene determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Antonia Prodan fu Antonio e fu Antonia Lissiach, nata a Villanova il 12 luglio 1885, ed ai figli nati a Villanova: Antonia-Dorotea, il 27 novembre 1912; Maria il 15 marzo 1914; Francesco, il 25 novembre 1916; Michele, il 17 maggio 1926; ed Anna, il 16 aprile 1925.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 21 febbraio 1931 - Anno IX.

Il prefetto: LEONE.

(2840)

N. 353 P.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA.

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Petech » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Petech Giuseppe figlio di Antonio e di Antonia Crisanaz, nato a Gimino l'11 luglio 1891 e abitante a Gimino, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Gallo ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Fosca Crisanaz di Giuseppe e di Caterina Salamon, nata a Gimino il 7 luglio 1898, ed ai figli nati a Gimino: Giuseppe, il 22 settembre 1920; Giovanni, il 21 novembre 1921; Maria, il 24 marzo 1926; Emilia, l'11 maggio 1923; Francesco, il 24 ottobre 1928; Caterina, il 24 luglio 1927.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2

ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 21 febbraio 1931 - Anno IX.

Il prefetto: LEONE.

(2841)

N. 414 P.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA.

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che i cognomi « Puzzer » e « Roiaz » sono di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge devono riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

I cognomi della sig.a Puzzer Antonia vedova di Giacomo, figlia del fu Giovanni Roiaz e della fu Maria Puzzer, nata a Villanova (Pirano) il 16 maggio 1859 e abitante a Villanova sono restituiti, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Pozzari » e « Roia » (Pozzari vedova Antonia nata Roia).

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 22 febbraio 1931 - Anno IX.

Il prefetto: LEONE.

(2842)

N. 404 P.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA.

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Puzzer » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Puzzer Giovanni, figlio del fu Giovanni e della fu Antonia Roiaz, nato a Villanova (Pirano) il 13 maggio 1899 e abitante a Villanova, è restituito a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Pozzari ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Caterina Cusmich fu Giuseppe e fu Maria Primosich, nata a Pedena il 19 dicembre 1899, ed ai figli nati a Villanova: Maria, il 19 marzo 1922; Giovanni, il 16 aprile 1924; Giusto, il 27 giugno 1928.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 21 febbraio 1931 - Anno IX.

Il prefetto: LEONE.

(2843)

N. 405 P.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA.

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Puzzer » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Puzzer Giovanni, figlio di Antonio e della fu Maria Sturman, nato a Villanova (Pirano) l'11 novembre 1873 e abitante a Villanova, è restituito a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Pozzari ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche al figlio Antonio della defunta moglie Maria Roiaz, nata a Villanova (Pirano) il 2 maggio 1901, e al padre Antonio Puzzer fu Giovanni e fu Maria Jerman, nato a Villanova il 1° giugno 1844.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 21 febbraio 1931 - Anno IX.

Il prefetto: LEONE.

(2844)

N. 554 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA.

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Radoslovich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Radoslovich Domenico, figlio del fu Domenico e della fu Giovanna Cistenich, nato a Lussinpiccolo il 9 settembre 1861 e abitante a Fianona, Cosiliacco n. 54, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Radolli ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Valcich Elena fu Michele e fu Maria Salamon, nata a Villacrusca il 27 aprile 1869, ed ai figli nati a Fianona: Domenico, il 7 settembre 1899; Pasqualina, il 6 aprile 1901; Costantino, il 4 dicembre 1902; Angelina, il 2 ottobre 1905; Ottavio, il 27 aprile 1908; Silvio, il 7 ottobre 1910.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 18 febbraio 1931 - Anno IX.

Il prefetto: LEONE.

(2845)

N. 213 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA.

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Rucconich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Rucconich Gaudenzio figlio del fu Domenico e di Maria Cucich, nato a Neresine il 17 gennaio 1891 e abitante a Neresine, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Rocconi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Domenica Loglia fu Giovanni e fu Antonia Carlich, nata a S. Giacomo (Neresine) il 6 febbraio 1892, ed al figlio Gaudenzio, nato a Neresine il 24 ottobre 1921.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 12 febbraio 1931 - Anno IX

Il prefetto: LEONE.

(2846)

N. 117 T.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduta la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Tul Antonio;
Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494 con cui sono stati estesi a tutti i territori annessi al Regno gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Monte di Capodistria e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;
Veduto l'art. 2 del Regio decreto-legge precitato;

Decreta:

Al sig. Tul Antonio fu Giuseppe e della fu Stopar Giovanna, nato a Corte d'Isola il 16 gennaio 1876 e residente a Monte di Capodistria, di condizione maestro elementare, è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da « Tul » in « Tullio ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome in forma italiana anche alla moglie Predonzani Olga fu Alessandro e fu Tamaro Domenica, nata a Pirano il 13 gennaio 1879 ed alla figlia Gisella, nata a Capodistria il 14 marzo 1903.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni Ministeriali anzidette.

Pola, addì 13 febbraio 1931 - Anno IX

Il prefetto: LEONE.

(2847)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione del Consorzio di irrigazione « Fitta Vecchio » in provincia di Trento.

Con R. decreto 5 giugno 1933, registrato alla Corte dei conti il 21 agosto successivo, registro 17, foglio 2, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste, è stato costituito, ai sensi del R. decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il Consorzio di irrigazione « Fitta Vecchio », con sede in frazione Oltresarca del comune di Arco, provincia di Trento.

La costituzione del detto Consorzio, di cui fanno parte 218 ditte, con un comprensorio di ettari 93.94.54 è stata deliberata nell'assemblea generale degli interessati, tenutasi, a norma di legge, in Oltresarca il 29 novembre 1931.

(5775)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur.

In data 11 agosto 1933-XI è stato rilasciato il Regio exequatur al signor Mario Parodi Martinez, vice console onorario di Nicaragua a Genova.

(5759)

In data 11 agosto 1933-XI è stato rilasciato il Regio exequatur al sig. Theodore C. Achilles, vice console degli Stati Uniti d'America a Roma.

(5760)

In data 24 agosto 1933-XI è stato rilasciato il Regio exequatur al signor Agostino Elbano Anselmi, vice console onorario dell'Uruguay a Livorno.

(5761)

In data 24 agosto 1933-XI è stato rilasciato il Regio exequatur al signor Andrea Papadakis, console generale di Grecia in Genova.

(5762)

In data 24 agosto 1933-XI è stato rilasciato il Regio exequatur al signor Leonardo Sorja, console onorario di Bulgaria a Bari.

(5763)

In data 31 agosto 1933-XI è stato rilasciato l'exequatur al signor Pablo de Tremoya y Alzaga, nominato console di Spagna a Palermo.

(5791)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevuta di titolo del Debito pubblico.

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 24.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento della sottoindicata ricevuta relativa a titolo di Debito pubblico presentato per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: (omesso) — Data: 12 maggio 1910 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Sassari — Intestazione: Panosetti Luigi fu Carlo per conto di Bruno Armisoglio Felicina ed altri, con ipoteca a favore del municipio di Sassari — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Ammontare della rendita: L. 630 consolidato 3,50 per cento, con decorrenza omessa.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 12 agosto 1933 - Anno XI

Il direttore generale: CIARROCCA.

(5449)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per tramutamento di rendita 3,50 per cento.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 340.

È stato chiesto il tramutamento in cartelle al portatore del certificato consolidato 3,50 per cento (1906) n. 406486 di L. 203 intestato a Sforza Luisa fu Giovanni, minore sotto la patria potestà della madre Jorio Angela fu Gabriele, domiciliata a Maddaloni (Caserta).

Essendo detto foglio mancante di una parte del mezzo foglio di compartimenti semestrali (3ª e 4ª pagina del certificato stesso) si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*, senza che siano state notificate opposizioni, si provvederà alla chiesta operazione ai sensi dell'art. 169 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, 6 maggio 1933 - Anno XI

Il direttore generale: CIARROCCA.

(1964)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 193.

Media dei cambi e delle rendite
del 13 settembre 1933 - Anno XI

Stati Uniti America (Dollaro)	1[illegible] 27
Inghilterra (Sterlina)	60 76
Francia (Franco)	74.25
Svizzera (Franco)	366.85
Albania (Franco)	—
Argentina (Peso oro)	—
Id. (Peso carta)	4 —
Austria (Shilling)	—
Belgio (Belga)	2.66
Brasile (Milreis)	—
Bulgaria (Leva)	—
Canadà (Dollaro)	12 70
Cecoslovacchia (Corona)	56.70
Cile (Peso)	—
Danimarca (Corona)	2.73
Egitto (Lira egiziana)	—
Germania (Reichsmark)	4.518
Grecia (Dracma)	—
Jugoslavia (Dinaro)	—
Norvegia (Corona)	[illegible].05
Olanda (Fiorino)	7.685
Polonia (Zloty)	213 —
Rumenia (Leu)	—
Spagna (Peseta)	159.25
Svezia (Corona)	3.17
Turchia (Lira turca)	—
Ungheria (Pengo)	—
U. R. S. S. (Cervonetz)	—
Uruguay (Peso)	—
Rendita 3,50 % (1906)	81 [illegible]25
Id. 3,50 % (1902)	80 [illegible]025
Id. 3 % lordo	57.[illegible]25
Consolidato 5 %	89 —
Buoni novennali. Scadenza 1934	101.10
Id. id. id. 1940	10[illegible] 15
Id. id. id. 1941	10[illegible] [illegible]75
Obbligazioni Venezie 3,50 %	87.90

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *pubblicazione*). **Rettifiche d'intestazione.** (Elenco n. 6).

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 5 %	224252	830 —	*Ricci* Lorenzo di Luigi, dom. a Montoro Superiore (Avellino).	*Riccio* Lorenzo di Luigi, dom. come contro.
»	80362	1.730 —	Pennati Giuseppina fu Natale, moglie di Dell'Orto Giuseppe, dom. a Milano, vincolata.	Pennati Giuseppina fu Natale, moglie di Dell'Orto *Luigi-Giuseppe*, dom. a Milano, vincolata.
	89363	575 —	Dell'Orto *Giuseppe* fu Ferdinando, dom. a Milano, ipotecata.	Dell'Orto *Luigi-Giuseppe* fu Ferdinando, domiciliato a Milano, ipotecata.
3,50 %	529684	143.50	Rocco Stefano-Francesco di *Francesco*, minore sotto la p. p. del padre e figli nascituri per stirpi di Gaibotti Giovanni e Cesira di Angelo, quest'ultima moglie di Rocco *Francesco*, dom. a Chiari (Brescia) eredi indivisi di Gaibotti Luigi fu Giovanni, vincolato d'usufrutto.	Rocco Stefano-Francesco di *Carlo-Francesco*, minore sotto la p. p. del padre e figli nascituri per stirpi a Gaibotti Giovanni e Cesira di Angelo, quest'ultima moglie di Rocco *Carlo-Francesco*, dom. a Chiari (Brescia), eredi ecc. come contro, vincolata di usufrutto.
	234758	70 —	*Chiesanova Antonietta* fu Giuseppe, nubile, dom. a Moneglia (Genova).	*Chiesanuova Maria-Antonietta-Catterina* fu Giuseppe, nubile, dom. come contro.
	267906	35 —	Chiesanuova *Antonietta* fu Giuseppe, moglie di Littorno *Francesco*, dom. a Moneglia (Genova)	Chiesanuova *Maria-Antonietta-Catterina* fu Giuseppe, moglie di Littorno *Angelo-Francesco*, dom. a Moneglia (Genova).
»	207031	42 —	*Mino* Maria di Giuseppe, *nubile*, dom. a Torino.	*Mino-Malot* Maria di Giuseppe, *minore* sotto la p. p. del padre, dom. a Torino.
	210947	10.50	*Mino* Maria di Giuseppe, nubile, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Torino.	
»	572520	56 —	Martorano *Emilia* di Luigi, ved. di Marsico Samuele, dom. a Potenza.	Martorano *Maria-Luigia-Emilia* di Luigi, ved. ecc. come contro.
»	4010	10.50	Tommasina *Edoardo* fu Gaetano, dom. a Ventimiglia (Porto Maurizio).	Tommasina *Cesare* fu Gaetano, dom. come contro.
Cons. 5 %	322191	40 —	Mussi Ambrogio fu *Giuseppe-Angelo*, minore sotto la p. p. della madre Porro Emilia di Angelo, ved. Mussi, dom. a Lissone (Milano).	Mussi Ambrogio fu *Angelo*, minore ecc. come contro.
»	322192	40 —	Mussi Mario fu *Giuseppe-Angelo*, minore ecc come la precedente.	Mussi Mario fu *Angelo* minore ecc. come contro.
»	290985	410 —	Lipari Andrea di *Antonino*, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Naso (Messina).	Lipari Andrea di *Antonio*, minore ecc. come contro.
Prest. Naz. 5 %	25831	410 —	Gatti Francesco fu Ernesto, dom. a Legnano (Milano); con usuf. vital. a Brusa *Costanza* fu Raffaele, ved. di Gatti *Luigi*, domiciliata in Albate Trecallo (Como).	Intestata come contro, con usuf. vital. a Brusa *Maria-Costanza* fu Raffaele, ved. di *Sala Giuseppe* e di Gatti *Giosuè-Luigi*, dom. come contro.
Prest. Naz. 4.50 %	11438	112.50	Intestata e con usuf. vital. come la precedente.	Intestata e con usuf. vital. come la precedente.

DEBITO	NUMERO di iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
3.50 % » » Cons. 5 % »	685023 685024 696179 241722 25046	35 — 35 — 70 — 100 — 50 —	Caligaris Cappio Secondina fu Angelo, moglie di *Rusconi* Calisto, dom. a Strona (Novara). Caligaris Cappio Secondina fu Angelo, moglie di *Roscone* Calisto, dom. a Strona (Novara).	Caligaris Cappio Secondina fu Angelo, moglie di *Rusconi* Calisto, dom. a Strona (Novara).
3.50 %	792812	45,50	Bozzetti Alessio, Luigi e Giorgio fu *Antonio*, minori sotto la p. p. della madre Tedeschi Carolina di Alessio, ved. Bozzetti, dom. a Mergozzo (Novara).	Bozzetti Alessio, Luigi e Giorgio fu *Giuseppe-Antonio*, minori ecc. come contro.
»	753451	91 —	Bouvier *Giuseppina* fu Giovanni Battista, nubile, dom. a Clavieres (Torino).	Bouvier *Maria-Luisa-Giuseppina* fu Giovanni Battista, nubile, dom. come contro.
Cons. 5 %	164268	125 —	*Delorenzis Giuseppa* intesa Giuseppa Clementina fu Raffaele, moglie di Mariano Luigi, dom. a Scorrano (Lecce) vincolata.	*De Lorentiis Maria-Clementina-Giuseppa* fu Raffaele, moglie ecc. come contro.
3.50 %	807464	1.225 —	Galatioto Angela fu Giuseppe, moglie di *Leonardi* Natale, dom. a Palermo.	Galatioto Angela fu Giuseppe, moglie di *Di Leornardi* Natale, dom. a Palermo.
Buono Tesoro Novennale 8ª Serie	176	Cap. 20.000 —	Malacrida Felice fu Rodolfo, minore sotto la p. p. della madre Malacrida Celestina fu Felice; con usuf. alla stessa finchè conserva lo stato vedovile.	Malacrida Felice fu Rodolfo; con usuf. a Malacrida Celestina fu Felice finchè conserva lo stato vedovile.
3.50 %	227765	73,50	Marrè *Chiara* fu Pietro, minore sotto la p. p. della madre Paganini Caterina, dom. a Carrodano (Genova).	Marrè *Caterina* fu Pietro, minore ecc. come contro.
»	4559	70 —	Bellono Giacomo di Emilio, dom. a Romano Canavese (Torino).	Bellono Giacomo di Emilio, *minore sotto la p. p. del padre*, dom. come contro.
Cons. 5 % »	399090 399091	300 — 300 —	*Hugentohler* Emma, *Hugentohler* Adele, fu *Pornaldo*, nubili, dom. a Pra (Genova); con usuf. vital. a Traverso Teresa fu Nicola, dom. a Genova.	*Hugentobler* Emma, *Hugentobler* Adele, fu *Arnoldo*, nubili, dom. a Pra (Genova); con usuf. vital. come contro.
»	237346	275 —	Venturini *Vezio* di Virginio, minore sotto la p. p. del padre, dom. in Albano (Roma); con suf. vital. a Venturini Virginio fu Pancrazio, dom. in Albano.	Venturini *Tito-Vezio* di Virginio, minore ecc. come contro e con usuf. vital. come contro.
3.50 %	483463	171,50	Ciana Enrico e *Guido* fu Pietro, dom. a Mergozzo (Novara), eredi indivisi del padre; con usuf. vital. a Betteo Giuseppina fu Giuseppe Antonio, ved. Ciana, dom. a Mergozzo.	Ciana Enrico ed *Emilio-Guido* fu Pietro, dom. a Mergozzo (Novara); con usuf. vital. come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 12 agosto 1933 - Anno XI.

Il direttore generale: CIARROCCA.

(5450)

BANCA

Capitale nominale L. 500.000.000

Situazione al 20

ATTIVO.

				DIFFERENZE con la situazione al 10 agosto 1933-XI (migliaia di lire)
Oro in cassa . . . . L.		7.018.270.186,01	+	4.845
Altre valute auree:				
Crediti su l'estero. . . . . L.	336.204.300,03		+	347
Buoni del tesoro e biglietti di Banca di Stati esteri . . »	96.539,51		+	30
		336.300.839,54	+	377
Riserva totale . . . . . L.		7.354.571.025,55	+	5.222
Oro depositato all'estero dovuto dallo Stato . . . . »		1.772.798.105 —		—
Cassa . . . . »		320.774.601,74	+	2.434
Portafoglio su piazze italiane. . . . . »		4.563.115.307,51	—	15.911
Effetti ricevuti per l'incasso . . . . »		6.292.451,70	+	2.171
Anticipazioni: su titoli dello Stato, titoli garantiti dallo Stato e cartelle fondiarie . . L.	382.444.577,84		—	12.394
Anticipazioni: su sete e bozzoli . »	188.529 —			—
		382.633.106,84	—	12.394
Titoli dello Stato e garantiti dallo Stato di proprietà della Banca . . L.		1.370.678.678,80	—	114
Conti correnti attivi nel Regno:				
prorogati pagamenti alle stanze di compensazione . . . L.	7.864.702,79		+	105
altri . . . . »	18.894.949,68		—	11.816
		26.759.652,47	—	11.711
Azionisti a saldo azioni . . . . L.		200.000.000 —		—
Immobili per gli uffici . . . . »		170.722.383,57	+	42
Istituto per la Ricostruzione Industriale Sez. smobilizzi industriali . . . . »		1.165.736.415,36		—
Partite varie:				
Fondo di dotazione del Credito fondiario . . L.	30.000.000 —			—
Impiego della riserva straordinaria patrimoniale . »	32.485.000 —			—
Impiego della riserva speciale di proprietà degli azionisti . »	120.186.862,89			—
Impiego fondo pensioni . . . . »	240.012.655,86			—
Debitori diversi . . . . »	774.000.142,20		+	93.405
		1.196.684.660,95	+	93.405
Spese . . . . L.		109.760.758,14	+	424
L.		18.640.527.147,63		
Depositi in titoli e valori diversi . . . . »		26.924.778.902,36	—	164.905
L.		45.565.306.049,99		
Partite ammortizzate nei passati esercizi . . . . »		382.570.492,93	—	205
TOTALE GENERALE . . . L.		45.947.876.542,92		

Saggio normale dello sconto 4 per cento (dal 9 gennaio 1933-XI).

Il Governatore: AZZOLINI.

(2740)

D'ITALIA

- Versato L. 300.000.000

agosto 1933 (XI)

PASSIVO.

			Importo		DIFFERENZE con la situazione al 10 agosto 1933-XI (migliaia di lire)
Circolazione dei biglietti		L.	13.121.205.500 —	—	128.962
Vaglia cambiari e assegni della Banca		»	331.891.340,45	—	10.748
Depositi in conto corrente		»	1.354.369.059,37	+	87.548
Conto corrente del Regio tesoro		»	300.000.000 —		—
Totale partite da coprire		L.	15.107.465.908,82	—	52.162
Capitale		L.	500.000.000 —		—
Massa di rispetto		»	100.000.000 —		—
Riserva straordinaria patrimoniale		»	32.500.000 —		—
Conti correnti vincolati		»	713.349.867,15	+	23.808
Conto corrente del Regio tesoro, vincolato		»	1.058.337.726,94	+	119.701
Cassa autonoma d'ammortamento del Debito pubbl. interno — conto corrente		»	87.166.509,13	+	1.813
Partite varie:					
Riserva speciale di proprietà degli azionisti	L. 123.697.571,85				—
Fondo speciale azionisti investito in immobili per gli uffici	» 46.000.000 —				—
Creditori diversi	» 646.745.357,71			—	33.239
			816.442.929,36	—	33.239
Rendite del corrente esercizio		L.	225.264.206,23	+	3.647
Utili netti dell'esercizio precedente		»	—		
		L.	18.640.527.147,63		
Depositanti		»	26.924.778.902,36	—	164.905
		L.	45.565.306.049,99		
Partite ammortizzate nei passati esercizi		»	382.570.492,93	—	205
TOTALE GENERALE		L.	45.947.876.542,92		

Rapporto della riserva ai biglietti in circolazione ed a ogni altro impegno a vista 48,68 %
Rapporto dell'oro ai biglietti in circolazione 53,49 %

Ragioneria — Il capo servizio: G. ROSAI.

CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE - ROMA

Costituito con decreto-legge 2 settembre 1919, n. 1627 convertito in legge 14 aprile 1921, n. 488

Capitale consorziale L. 102.000.000 Riserve varie L. 53.339.180,42

Abbruciamento di titoli rimborsati ed estrazione di titoli rappresentanti obbligazioni 5 %, obbligazioni 6 % di credito comunale Serie speciale Città di Palermo.

Si notifica che a partire dal 2 ottobre 1933-XI incominciando alle ore 9, si procederà presso la sede del Consorzio, via Vittorio Veneto, 89, alle seguenti operazioni riguardanti le obbligazioni emesse dal Consorzio:

a) *In ordine alle obbligazioni* 5 %.

1. Abbruciamento di titoli al portatore sorteggiati nelle precedenti estrazioni e rimborsati dal 1° novembre 1932 al 30 aprile 1933-XI.

2. Estrazione a sorte di titoli rappresentanti obbligazioni consorziali emesse nel 1921 (1ª emissione, 25ª estrazione), da effettuarsi in base all'apposito piano di ammortamento e cioè:

n. 76 titoli da 1 obbligazione
n. 24 titoli da 5 obbligazioni
n. 78 titoli da 10 obbligazioni

e così in totale n. 976 obbligazioni per un capitale nominale di L. 488.000.

3. Estrazione a sorte di titoli rappresentanti obbligazioni consorziali emesse nel 1922 e 1923 (2ª emissione, 21ª estrazione) da effettuarsi in base all'apposito piano di ammortamento, e cioè:

n. 22 titoli da 1 obbligazione
n. 63 titoli da 5 obbligazioni
n. 212 titoli da 10 obbligazioni

e così in totale n. 2457 obbligazioni per un capitale nominale di L. 1.228.500.

4. Estrazione a sorte di titoli rappresentanti obbligazioni consorziali emesse nel 1924 (3ª emissione, 18ª estrazione), da effettuarsi in base ad apposito piano di ammortamento, e cioè: n. 253 titoli da 10 obbligazioni, rappresentanti n. 2530 obbligazioni per un capitale nominale di L. 1.265.000.

5. Estrazione a sorte di titoli rappresentanti obbligazioni consorziali emesse nel 1925-1926 (4ª emissione, 17ª estrazione), da effettuarsi in base all'apposito piano di ammortamento, e cioè: n. 171 titoli da 10 obbligazioni, rappresentanti n. 1710 obbligazioni per un capitale nominale di L. 855.000.

6. Estrazione a sorte di titoli rappresentanti obbligazioni consorziali emesse nel 1927 (5ª emissione, 13ª estrazione), da effettuarsi in base all'apposito piano di ammortamento, e cioè: n. 15 titoli da 10 obbligazioni, rappresentanti n. 150 obbligazioni per un capitale nominale di L. 75.000.

7. Estrazione a sorte di titoli rappresentanti obbligazioni consorziali emesse nel 1928 (6ª emissione 11ª estrazione), da effettuarsi in base all'apposito piano di ammortamento, e cioè:

n. 4 titoli da 1 obbligazione
n. 2 titoli da 5 obbligazioni
n. 266 titoli da 10 obbligazioni

e così in totale n. 2674 obbligazioni per un capitale nominale di L. 1.337.000.

8. Estrazione a sorte di titoli rappresentanti obbligazioni consorziali emesse nel 1929 (7ª emissione, 9ª estrazione), da effettuarsi in base all'apposito piano di ammortamento, e cioè: n. 113 titoli da 10 obbligazioni, rappresentanti n. 1130 obbligazioni per un capitale nominale di L. 565.000.

9. Estrazione a sorte di titoli rappresentanti obbligazioni consorziali emesse nel 1930-1931 (8ª emissione, 8ª estrazione), da effettuarsi in base all'apposito piano di ammortamento, e cioè: n. 114 titoli da 10 obbligazioni, rappresentanti n. 1140 obbligazioni per un capitale nominale di L. 570.000.

10. Estrazione a sorte di titoli rappresentanti obbligazioni consorziali emesse nel 1931 (9ª emissione, 5ª estrazione), da effettuarsi in base all'apposito piano di ammortamento, e cioè: n. 259 titoli da 10 obbligazioni, rappresentanti n. 2590 obbligazioni, per un capitale nominale di L. 1.295.000.

11. Estrazione a sorte di titoli rappresentanti obbligazioni consorziali emesse nel 1932 (10ª emissione, 4ª estrazione), da effettuarsi in base all'apposito piano di ammortamento e cioè: n. 464 titoli da 10 obbligazioni, per un capitale nominale di L. 2.320.000.

12. Estrazione a sorte di titoli rappresentanti obbligazioni consorziali emesse dal 1° gennaio al 9 settembre 1933 (11ª emissione, 1ª estrazione), da effettuarsi in base all'apposito piano di ammortamento, e cioè: n. 66 titoli da 10 obbligazioni, rappresentanti n. 660 obbligazioni, per un capitale nominale di L. 330.000.

b) *In ordine alle obbligazioni* 6 % *di credito comunale Serie speciale « Città di Palermo ».*

1. Estrazione a sorte di n. 37 titoli da 10 obbligazioni della 1ª tranche, rappresentanti n. 370 obbligazioni, per un capitale nominale di L. 185.000 (14ª estrazione).

2. Estrazione a sorte di n. 36 titoli da 10 obbligazioni della 2ª tranche, rappresentanti n. 360 obbligazioni per un capitale nominale di L. 180.000 (13ª estrazione).

3. Estrazione a sorte di n. 34 titoli da 10 obbligazioni della 3ª tranche, rappresentanti n. 340 obbligazioni per un capitale nominale di L. 170.000 (11ª estrazione).

4. Estrazione a sorte di n. 32 titoli da 10 obbligazioni della 4ª tranche, rappresentanti n. 320 obbligazioni per un capitale nominale di L. 160.000 (9ª estrazione).

5. Estrazione a sorte di n. 31 titoli da 10 obbligazioni della 5ª tranche, rappresentanti n. 310 obbligazioni per un capitale nominale di L. 155.000 (7ª estrazione).

6. Estrazione a sorte di n. 28 titoli da 10 obbligazioni della 6ª tranche, rappresentanti n. 280 obbligazioni per un capitale nominale di L. 140.000 (5ª estrazione).

7. Estrazione a sorte di n. 27 titoli da 10 obbligazioni della 7ª tranche, rappresentanti n. 270 obbligazioni, per un capitale nominale di L. 135.000 (3ª estrazione).

Alle suddette operazioni potrà assistere il pubblico.

Con successiva notificazione saranno pubblicati i numeri dei titoli sorteggiati.

Roma, 9 settembre 1933 - Anno XI

Il presidente: A. BENEDUCE.

(5788)

CONCORSI

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Avviso di rettifica.

Nel decreto Ministeriale 27 giugno 1933, relativo alla graduatoria di merito del concorso a posti di allievo ispettore in prova fra i laureati in giurisprudenza o in scienze economiche e commerciali o in scienze politiche, presso l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del 19 luglio 1933, n. 166, al n. 10 dove dice: « Santoni *Rugiù* Giuseppe » deve dire: « Santoni *Rugiu* Giuseppe » e al n. 16 dove dice: « *Mestralet* Carlo » deve dire: « *Mestrallet* Carlo », come risulta dal decreto originale.

(5792)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato G. C.